



# CRONACA DELLA CITTÀ

## 1400 alunni delle scuole elementari hanno avuto la prima refazione

Oltre 1400 alunni delle scuole elementari della nostra città e dei trenta comuni hanno ottenuto ieri la prima refazione scolastica. Nelle sole quattro scuole di Pula, oltre 700 sono i bambini che beneficiano della provvidenza istituzionale ed è facile immaginare l'onda di gioia che essa ha provocato negli edifici scolastici. E' stata una giornata di somma letizia per gli scolari e l'avvenimento è colorito dunque di suggestiva commozione benetana. Quando la sacra empatia bianca fatto a cheggiate lungo i corridoi e fuori dentro le luminose sale l'annuncio della fine dell'ultima lezione, le schiere dei fanciulli che si spostano beneficiari della refazione, sono state pervase da un frenetico incontento di giubilo. Occhi lucidi di sospira attesa, marciavano di maneggiare la ciocca dei capelli, mentre le mani, di puro entusiasmo, erano impegnate ad acciuffare i croccanti fiocini di pane ed in fondo all'azzurra serena e nera una gran piazza di alloro e di banchi, dove i ragazzi degli istituti, impegnati ad un canto degli inni si avvicinavano ieri ai mezzodi nelle palestre dei rispettivi edifici scolastici — trasformati in refettori — per consumare la refazione.

Nella chiesa di Piana Alighieri l'inaugurazione della refazione è stata onorata dalla presenza di S. E. il Prefetto che era in compagnia della sua gentile signora. Presenti quindi pure la signora Marzocchi, consorte del nostro Direttore — che va considerata la prima ammiratrice e la fondatrice della refazione in anni ormai passati — la signora Bilocchia, il prof. Melis il cav. Bobta, quale presidente del Patronato scolastico e le autorità scolastiche della città.

Dalle ampi e attrezzate cucine di via Costa, gestite con rara diligenza dal Patronato scolastico, i capaci bidoni ricompi di mazzone funziona e sostanziosa e le paciute pietanze di filoni di pane sono stati rapidamente inserviti i versi i quattro edifici scolastici della città e i posti nelle palestre. Quel dell'ultima italiana hanno provveduto alla distribuzione che è avvenuta con ammirabile ordine. Centinaia di bambini si sono assisi intorno ai tavoli e fra un chiosco e allegro urto di ciottoli ed un rapido movimento di stecchini hanno dato presto fondo alla mazzone fornita in misura abbondante. E quando la mazzone è stata esaurita, cantinata di vini, più rosei e più scuri, hanno espresso con sorrisi schietti la profonda riconoscenza sbocciata nel loro cuore.

Con l'inizio della refazione entra anche un mazzo di gioia in centinaia di famiglie, in tutte quelle famiglie che hanno i loro bambini nutriti per tutta la stagione invernale.

**Concorso a posti di volontario nella carriera diplomatica consolare**

Con decreto del Ministero degli Affari Esteri in data 15 dicembre 1933-XII, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 19 dicembre n. 292, è stato aperto un concorso per esami a 10 posti di volontario nella carriera diplomatica consolare.

Le domande, scritte e sottoscritte di pugno dall'appuntato su carta da bollo da lire 5 e corredate dai richiesti documenti, dovranno pervenire al Ministro degli Affari Esteri non oltre i due mesi dalla data di pubblicazione del predetto decreto nella Gazzetta Ufficiale.

Gli aspiranti al concorso devono essere in possesso delle lauree in giurisprudenza o in scienze politiche ed amministrative presso l'Università del Regno, oppure della laurea in scienze economiche e commerciali rilasciate dai RR. Istituti Superiori di scienze economiche e commerciali, o dell'accertato di licenza degli Istituti, cui in virtù di speciali Decreti Reali, sono state estese le disposizioni della legge 21 agosto 1910, per l'ammissione ai concorsi diplomatici e a quelli consolari, o del titolo equivalente ai gradi finali accademici per coloro che le abbiano conquistato presso Istituti Militari.

A Londra poi nelle strade si ha quasi la sensazione opposta alla coscienza; e cioè quella del silenzio. Non si sente cheggiare un solo squillo dalle migliaia di auto che la percorrono. Non si suona che ino di grande necessità.

Ed il risultato non è soltanto di quiete, ma anche di specialmente di sicurezza, poiché non essendo disposti da circoscrizioni si ha maggiore facilità a stare attenti all'intorno.

E' opportuno, comunque, riportare una circolare dell'Automobile Club di Milano che così espongono lo cause del traffico stradale, diretta ed indiretta.

Sono come dire:

1) La fragorosità dello scappamento di parecchi motori e particolarmente dello motociclo e bici, a tenore della loro destra, e a non fermarsi dappertutto o per tutti i versi; ecco quello che occorre per la incolumità pubblica e per difendere un poco di diminuzione dei rumori inutili.

Oggi abbiamo pagato dei rumori, diciamo così, meccanici, domani ritorneremo all'argomento parlando dei rumori che gli incognoscibili rompicatole notturni, vanno facendo quasi ogni notte, o più specialmente alla vigilia di festa, con cantanti e schiamazzi che in alcune vie di Pula, ovvi il traffico non è precisamente intenso, sostituisce il passaggio di qualche automobile.

Gli esami consistevano su prove scritte ed in una prova orale.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla R. Prefettura, Ufficio di Gabinetto.

I partecipanti di passare alla Capitale giornata magnifica e indimenticabile.

Il prezzo di andata e ritorno, sui treni speciali, sarà di lire 35 circa e quelli che volessero viaggiare isolati, su treni ordinari, potranno usufruire della riduzione del 70 per cento, acquistando però la relativa tessera, che sarà altresì valida per altre facilitazioni, dietro versamento di lire 5. I non iscritti alla Associazione, potranno ugualmente usufruire delle ricardate facilitazioni, iscrivendosi subito o versando la quota di lire 3,00 per immatricolazione, distintivo tessera federata 1934 e contributo federale per il primo trimestre 1934. I familiari saranno ammessi a viaggiare sui treni speciali e potranno valersi della riduzione del 70 per cento valevole per la Mostra della Rivoluzione Fascista, in aggiunta però al pagamento della tassa di biglietto proporzionale ai chilometri percorsi.

Entro la seconda decade del corrente mese potranno conoscere le riduzioni ottenute sui prezzi degli alberghi, pensioni e trattorie come pure le concesioni di alloggi semi gratuiti, per i soli consigliati della armata e premiarsi così secondo la possibilità.

Avvertiti ancora che le domande relative alla ritenuta di R.M.Cat. C-2 obbligatoriamente esercitato durante l'anno 1933 su ogni reddito di Cat. C-2 — compresa l'indennità di licenziamento e di quiescenza — vanno presentate da tutti i datori di lavoro impiegatissimi ed operai (per questo ultimo nei limiti susposti) guardandosi ben chiaro che i consigliati ed al capo degli istituti si avvicinano ieri a mezzi nelle palestre dei rispettivi edifici scolastici — trasformati in refettori — per consumare la refazione.

**Il raduno a Roma del carabinieri in congedo**

La locale Associazione carabiniera in congedo comunica che tra il 10 e il 15 marzo p. v. avrà luogo a Roma il raduno generale dei carabinieri in congedo. Sembra non ci toccherà ancora il programma, possiamo riferirvi che esso sarà uno dei più attiranti che permet-

te di godere della ritenuta di R.M.Cat. C-2 obbligatoriamente esercitato durante l'anno 1933 su ogni reddito di Cat. C-2 — compresa l'indennità di licenziamento e di quiescenza — vanno presentate da tutti i datori di lavoro impiegatissimi ed operai (per questo ultimo nei limiti susposti) guardandosi ben chiaro che i consigliati ed al capo degli istituti si avvicinano ieri a mezzi nelle palestre dei rispettivi edifici scolastici — trasformati in refettori — per consumare la refazione.

**La Befana fascista verrà celebrata la prossima settimana**

La distribuzione dei doni della Befana fascista ai Balilla e Piccole Italiane avrà luogo alla Caserma Balilla durante la prossima settimana. Nella sala per il pubblico vediamo

## L'inaugurazione del nuovo ufficio postale di Capodistria

Abbiamo da Capodistria:

Il giorno 15, presente il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Postale. Alle 16, presenti il Segretario federale del P.N.F., il Podestà, il Segretario del Fascio locale, e tutte le altre autorità civile e militare, Mons. Giovanni Cosolo, impari postale camerata Ludovico Nadin inaugurerà il primo dell'anno 1934 del nuovo Ufficio Post

Vittori giallana

## Dove i Cesari sostarono

Lieto barattato quale che da Aidussina si diffonda per tutta la valle del Hubelj, pungue di frutta, e che, salendo sull'auto, giunge solenne fin sulla sommossa montagna silvestre. La gran sorgente delle dodici bocche asconde il visitatore, che se ne sta come un trappeto in mezzo alla freschezza di quell'angolo di mondo. Il fiume s'incarna con fracasso per la pianura intermontana, che s'allunga dove brava uscita formando quasi una gran piazza, tutta alberi e campagne fino alla strada che da Idria scende già attraverso la Selva Piro, ad Aidussina, per continuare poi fra prati e maggesi verso Vippacco. Ad Est di questa strada il prato s'estende con ampia distesa e offre buon pascolo alle mandrie e alle graglie di tutti le borghesie e anche dei minori centri circostanti: Starija delle Fumine, Zapuse, Sloceti e altri. Il lato orientale, così aperto, mostra la via diritta per scendere verso e oltre l'estremo confine austro.

Aidussina romana, che recentemente ha trovato mirabili prove della sua origine italica, mostra con orgoglio la strada, non sottratta dall'invidia del tempo, per la quale le leggi ci trionfanti dei Cesari passarono; e conserva ancora i resti delle robuste torri che segnano gli angoli dell'accampamento romano.

Sulla scorta di questi profusi avanzi, anche senza la recente scoperta delle monete romane, avremmo potuto stabilire con certezza la vera entità e l'origine genuina dell'ambiente. Ad Aidussina viamo sulle piste ancora riconoscibili di coloro i quali, passando proprio di qua, fondendo il ben niente e meglio guardate Castrum Haedivium (ai voci Heidenstadt tedesca e Aidusina slava) sono evidenziate derivazioni da questo nome) hanno condotto le truppe, che col braccio e col volere, hanno fornita la grandezza e la stabilità sociale dell'Impero.

Aidussina, l'odierna ridente borghesia, accoglie con legittima fierenza questo coet insigne monumento della romanità, che divise sempre il batitudo morale dalla tradizione italiana in questa terra di confine. Ed è veramente doveroso, sia pel Comune di Aidussina sia per la R. Soprintendenza alle Opere d'Antichità e d'Arte per la Venezia Giulia, curare l'isolamento delle rovine della torre, esprire eventuali ricerche destra a questa e nell'area dell'accampamento, e costruire un austero, semplice recinto tutto all'interno. Raccontano oggi i buoni tenzavani di queste parti che la scoperta di preziose monete romane avvenuta l'anno scorso non è la prima di tanti memoria. Negli anni immediatamente antecedenti la guerra, più volte accadde fatti consimili e alcune di queste monete dovrebbero trovarsi nei musei e nelle raccolte private della Regione. Però si sa anche che parte di questo interessante materiale archeologico fu preda d'incettatori, altra parte cadde in mano di gente inconsapevole del valore della cosa. Un'inesauribile esplorazione della zona potrebbe condurre a qualche rinvenimento ed evitare ulteriori perdite del genere. In un'epoca di valORIZZAZIONE delle cose antiche e artistiche e di restituzione al prisco carattere latino della regione che chiude ad oriente l'Italia, questa opera non dovrebbe essere né trascurata, né rimandata.

Pér ora le meravigliose fonti del Hubelj costituiscono già una grande attrattiva a visite. Aidussina, e la strada che scende verso Longatico si raccontare al forester accorto di tutte le tappa e di tutte le vittorie dell'esercito di Roma, dice tutta la disciplina e tutta la forza dei legionari. L'eco dello impresso è sempre più viva, e sempre più umascia è la voce del condottiero, che arringò i militi delle mille battaglie e dei mille successi. L'antico accampamento attraverso ai suoi ruderi, l'antica strada attraverso ai suoi avanzi, parlano con la potenza degli elementi storici, col fascino della antichità, colla religiosità dell'epoca.

Ma anche la natura vuole attirare che questo è il limite del Bel Paese e offre come prova lo infinito mirabil di ciclaminibohereoci, fioriti festosamente nella valle. Verso il tramonto, quando la brezza sottila scuote dolcemente le vecchie fronde di queste

pianze, e le foglie del fiume hanno sempre più dolcemente sotto agli umidi vapori che si innalzano, il profumo dei campi e dei prati invoda tutta la pianura e il fascino decisamente di fascino in questa fine all'estremità della regione.

Ora si crepuscolo. Su questa terra sacra d'Italia non sono ancora le prime ombre della notte. Dalle sue lontane piazze del Centro, da Gorizia, dal Sabotino, dal San Michele e dai cento colli che s'imbavagliano dal sangue generoso dei nostri eroi, giungono canti di battaglia, che corrono sulle mure fredde, segnano ogni notte i boschi. Vigili guardie, le ombre gigantesche dei colli proteggono la romana valle. Intanto si fa oscuro intenso. Da Tarvisio a Idria, a Vipacco, a Postumia, a Fiume, a Zara, tutto è tranquillo, e la ciclica turba appena la calma immensa della notte col suo cauto giubilo. E' profondo il riposo sul limite orientale d'Italia.

L. C.

## DIFFICILI MOMENTI PER GLI STREGONI TIBETANI

## La misteriosa fine del Gran Lama

Nessuna meraviglia per noi se il Gran Lama, è morto tanto meno poi meraviglia per cine, un astrologo del quale aveva predetto la fine del sonno sacerdote indiano, dopo aver osservato che per un'ora di seguito la luna aveva eclissato Saturno e per un'altra lo stesso nostro satellite, aveva nascosto agli occhi tutti Venere. Ma la meraviglia sta nel fatto che per questo luttuoso avvenimento, la religione del misterioso Tibet, il clamore, è a una terribile svolta.

Ei domanderà ora che razza di setta religiosa sia questo lamaismo e s'avrà ragione.

Nel decimoquarto secolo Tsong-Kappa, famoso riformatore delle religioni orientali (e Tibetano in particolare) introdotto elementi del budismo nella religione sivita (adorazione del dio Siva) e viceversa. Risultò una fusione di elementi filosofici e intellettuali, come sembra nella religione in periodo di riserbo, cioè d'assorbimento d'elementi propri ad altri culti. Stregoneria e magia rimasero quindi i capitoli della nuova credenza, per cui erano necessari anche i sacrifici di carne. Per di più il noto Tsong-Kappa desideroso di finire la vita in ritiro fondò nei pressi di Lhasa e di Tashi-Lumpo dei celebri luoghi di preghiera, una specie di monasteri o conventi, come si direbbe da noi, chiamati Zamaserie o luoghi dei lama. I lama erano dunque i sacerdoti della nuova fede. Il loro imbarazzo è indicibile.

Ma più gravi si fa la situazione in quanto da alcuni cani la religione e poi bravi tibetani uno strumento politico ricco nuovo fanaticismo s'è aggiunto allo smisurato fanatismo già vivo in loro: fu come soffiano sul fuoco! Nel 1924 ci fu una guerra civile, nella quale Dalai Lama scosse il suo immediato inferiore, il Tashi Lama, ed egli l'elezione del nuovo rappresentante, sarà perpetuatore di Buddha, porterà a nuove rivolte, a nuove lotte. Certo è che i monaci buddisti tibetani odio fin d'ora, e non già concretamente un grandioso programma nazionalistico: di Tibet ai Tibetani, e non cedono.

In mezzo a tanti torbidi, chi sovrà di più di tutti è il capo-stregone di Lhasa, che tutto il giorno va nel tempio, con la greggia dei sacerdoti. Scocca la macchietta, il vestito da il segno: e, dalla folla adorante, s'innalza ungendo un cantù di riconoscenza e di gioia. Terminato l'imo sacro, i fedeli ritornano a casa. Soltanto intorno a San Paolo a Londra, in omaggio di una scuola conduttrice, qualche centinaio di gaudenti s'indagano a baracca, o bero whisky, a ballare in cerchio, a cantare. E sono un solo augurio si odo a mezzanotte per le vie della metropoli: God save the King!

In Sciria invece la tradizione più gloriosa del Capodanno è quella del sprinno piede. Nella notte, la folla fa le visite di dovere alla famiglia amiche, dando grandi simboli di fortuna, il piede della donna, e di incontrarsi, si bacino, anche senza conoscenza.

In Inghilterra o a Londra più che altrove, l'anno viene inaugurato nel tempio, con la greggia dei sacerdoti. Scocca la macchietta, il vestito da il segno: e, dalla folla adorante, s'innalza ungendo un cantù di riconoscenza e di gioia. Terminato l'imo sacro, i fedeli ritornano a casa. Soltanto intorno a San Paolo a Londra, in omaggio di una scuola conduttrice, qualche centinaio di gaudenti s'indagano a baracca, o bero whisky, a ballare in cerchio, a cantare. E sono un solo augurio si odo a mezzanotte per le vie della metropoli: God save the King!

**I negozi e l'Epifania**

Corte Mariana. — Con lunedì della settimana ventura verranno riprese le lezioni di radiotelegrafia, segnalazione e meccanici col seguente orario:

Lunedì e venerdì: radiotelegrafia principianti.

Martedì: radiotelegrafia già avviati.

Lunedì e venerdì: segnalatori principianti.

Martedì: nocchieri principianti.

Giovedì: nocchieri già avviati.

Tutto le lezioni vanno dalle 20 alle 21.

Le lezioni di radiotelegrafia si svolgono alla Casa Balilla. Tutto altrò alla Palestra Grion.

**Antonio Smeraglia**

del prof. Arturo Tabouret

Editore la libreria Smeraglia è uscita con i tipi della Tipografia Rocco un bellissimo volumetto su Antonio Smeraglia del prof. Arturo Tabouret.

In esso sono raccolte le prolusioni che il prof. Tabouret tenne al R. Istituto Tecnico «di» di Vinci lo scorso anno, prolusioni che misero in rilievo le varie vicissitudini del grande Maestro, la sua opera, il valore e i meriti. Il volumetto che si legge con grande interesse, non elevata regolare denuncia.

**Gita a Pisino**

Le iscrizioni, previo versamento della quota di lire 14, che da diritto al biglietto di passaggio Pola-Pisino-Pola e l'ingresso al ballo, si ricevono ancora oggi dalle ore 10.30 alle 12.30. La gita si svolgerà per mezzo di una comoda corriera della ditta Franco-Muzzi, partendo alle ore 21 precise dalla stazione corriere.

**Il successo dei te danzanti**

del G. U. F. Istriano

L'entusiastica riuscita che hanno avuto in questi ultimi giorni i trattamenti danzanti organizzati dal G. U. F. Istriano, nella sala Dopolavoro provinciale, fa presumere che questo nostro simpatico riunione, si è schierata alle allegre assunzioni sempre più a maggior splendore. Un numeroso e ben affiatato complesso orchestrale, che presenta musica scelta e moderna, originali e graziose iniziative, signorilità e distinzione dell'ambiente, fanno sì che tali trattamenti siano frequentissimi.

Sabato 6 e domenica 7 o. m. dalle ore 18 alle ore 22, avranno luogo al Dopolavoro provinciale, i soliti trattamenti danzanti e si prevede una grande affluenza di pubblico.

Ma anche la natura vuole attirare che questo è il limite del Bel Paese e offre come prova lo infinito mirabil di ciclaminibohereoci, fioriti festosamente nella valle. Verso il tramonto, quando la brezza sottila scuote dolcemente le vecchie fronde di queste

## Radio-Cronaca

Programma del giorno 5 Gennaio

ROMA, NAPOLI, BARI, MILANO, TORINO, GENOVA, TRIESTE, FIRENZE. Ore 21. Concerto sinfonico, diretto dal maestro Victor de Sabata.

ROMA, NAPOLI, BARI. Ore 21. Accademia di Santa Cecilia. Concerto del pianista sovietico Serafim Prokofiev, col concerto della cantante Lina Prokofiev. Libera.

ROMA, NAPOLI, BARI. Ore 21. Concerto del violinista Leo Petrov.

BOLZANO. Ore 12.30. Concerto sinfonico, diretto da Vittorio Giannini.

VARASINA. Ore 20.15. Concerto sinfonico della Filarmonica di Varasina, diretto da O. Krause.

BERLINO (Gruppo Nord). Ore 21.30. Concerto pianistico a quattro mani. Esecuzioni di otto pezzi di R. Schumann, recentemente scoperti.

RADIO PARIGI. Ore 21.45. Il mestiere del ridere, quattro atti unici brillanti di Molire, Tabarin, Courteille e Tristan Bernard.

MONACO DI BAVIERA. (Gruppo Sud-Est). Ore 22.35. Concerto di musica americana. Brani scelti dalle opere di Taylor, Kinkley, Wood e Dovel.

## DALLA LEGGENDA ALLA REALTA'

# E' passato l'anno 1933 e dovrebbero passare certe abitudini

È passato, dunque l'anno 1933 e da tre giorni il mondo vive e prosegue dal 1934. Quel che è avvenuto al primo gennaio lo abbiamo già avvenuto: la messa di mezzogiorno, il ritorno augurale acuminato con gli amici o i semplici coniugi che s'incantano per via, il primo nuovo anno di compiere il loro effetto. Con grande gioia della fanciulla appare, a poco a poco, alla superficie dell'acqua, l'immagine desiderata.

Anche un altro sistema di divisione si conosce e si pratica in Russia, durante il Capodanno, quello che considera certi speciali atteggiamenti dei volatili o specialmente dei polli. Secondo tale usanza originaria certamente bizantina le antiche usanze di divinazione fanno cogliere a curiosi la storia della più nota camera di qualche trattoria russa.

Il 1. gennaio 1871, durante la campagna dei Vologi, una commissione d'ufficiali andò dall'Eros a presentargli gli auguri di rito: «Vi ringraziamo», rispose lui — ma per me sono conviviali. Il giorno dopo, secondo tale usanza, venne avvicinato al grano. Questo rompicapo si beccare; quando trovi l'anello, lo allontana con un colpo di becco. E l'anello va a ruzzolare ai piedi di una delle varie fanciulle che stanno intorno. E precisamente quella che sposerà durante l'anno.

## Convegni e trattenimenti

CIRCOLO SAVOIA — Domani sabato 6 ore, dalle ore 18 alle 21 nella sala massima grande festa della Befana, per i bambini.

Le solite lezioni di ballo per i bambini dalle 17 alle 19 rimangono per sabato, rispettive in seguito alla festa della Befana.

IL BALLO dell'Epifania al Depolavoro Sizana — Domani sera, nella ricorrenza dell'Epifania, avrà luogo al Depolavoro Sizana un festino d'arrancio che s'inerzia alle ore 18 o si pratica sino a mezzanotte.

Ogni anno gli studenti delle Universitarie e quelli delle scuole medie di Pola, danno vita a questa occasionali gare di calcio che il pubblico ha sempre seguito con grande interesse.

Non si tratta di una gara universitaria. E' una partita che le due squadre prendono sempre sul serio.

Ecco perché il pubblico segue con grande attenzione le fasi di questa gara dove si vedono improvvisazioni e trame di gioco intelligentemente create.

La gara di questo pomeriggio durerà due tempi di quaranta minuti l'uno per permettere lo svolgimento di una partita piena di vita, nella quale si vedranno due squadre composte da diciotto e ventiquattr'atleti.

Depolavoro Valmade — In occasione della festa dell'Epifania, sabato 6 e domenica 7 c.m. verranno allestiti due grandi serate di ballo pubblico con orchestre: prezzo di entrata lire 250 per gli uomini; lire 150 per signorine gratis.

C.S. Olimpia — Questa sera alle 19.30, seduta di tutti i calciatori e dirigenti, intanto annunciate che l'attivo Comitato Testo sta allestando una serie di bellissimi trattenimenti dell'elegante collezione, l'altro giorno aperto per una bizzarra fortuna. E' la scrittura per una rivista. E' la scrittura per una rivista.

F. Grisi (allievi) e G.G. Signano

**Fiori d'arancio** al Politeama Cisuttì

Sarà proiettato oggi un capolavoro dell'umorista Fiori d'arancio, trattato dalla commedia di Birabean.

Il lavoro è interpretato da Anna, la deliziosa attrice che i film di Parigi-Costa Azzurra e il milanese Renzo Cicali, fece conoscere ai lettori italiani.

Sulla scena uno spettacolo attiratissimo d'arte varia.

## CINEMATOGRAFI

**Lisetta**, alla Sala Umberto

Per la prima volta a Pola si proietta la grande visione Lisetta, interpretata in modo superbo da Elsa Merlini, Giacomo Giachetti, Vittorio De Sica, Renato Cicali e Alberto Benassi. La Sala Umberto

è stata allestita con una grande atmosfera di festa.

Il film è stato progettato sulle pagine di "L'Espresso" e "Il Mondo" e si è voluto dare una grande festa.

Il film è stato progettato sulle pagine di "L'Espresso" e "Il Mondo" e si è voluto dare una grande festa.

Il film è stato progettato sulle pagine di "L'Espresso" e "Il Mondo" e si è voluto dare una grande festa.

Il film è stato progettato sulle pagine di "L'Espresso" e "Il Mondo" e si è voluto dare una grande festa.

Il film è stato progettato sulle pagine di "L'Espresso" e "Il Mondo" e si è voluto dare una grande festa.

Il film è stato progettato sulle pagine di "L'Espresso" e "Il Mondo" e si è voluto dare una grande festa.

Il film è stato progettato sulle pagine di "L'Espresso" e "Il Mondo" e si è voluto dare una grande festa.

Il film è stato progettato sulle pagine di "L'

# DALLA PROVINCIA

## Da Pirano

La costituzione del N. U. F.

**PIRANO.**

E' stato l'altro giorno nella nostra città il dott. Uccio Rocco, segretario del GUF, provinciale, artigiano Apollonio, per la ricostituzione del Nuovo Universitario Fascista a Pirano. Il dott. Rocco ha nominato quale fiduciario locale il camerata rag. Bartolo Pitacco, di quale consente il camerata Paolo Galli.

Ieri sera alle ore 20 nella sala delle riunioni della "Fas" del Fasce ebbe luogo la seduta costitutiva del N.U.F., alla presenza di tutti gli iscritti studenti universitari e medici che sono numerosi nella nostra città.

Dopo di aver indicato lo scopo della riunione, venne rapidamente presa in esame l'attività che il N.U.F. si propone di svolgere durante il 1934, attività che sarà svolta nei vari campi e specialmente nel campo assistenziale, in cui si cercherà di ottenere rimesse e facilitazioni varie.

Fra le varie deliberazioni presa venne stabilito di tenere un grande veglio mascherato al Teatro Tartinia, la sera di sabato 27 gennaio per cui tutti gli studenti e le studentesse hanno promesso la più vasta attesa per gli addobbi, l'organizzazione, ecc. Il teatro infatti sarà pienamente addobbato e l'affluenza di cittadini e di provinciali non potrà certamente mancare in modo che questo ballo possa così diventare tra divisioni nella nostra città a somiglianza di quanto viene fatto nelle città sorelle.

Dalle varie iniziative del N.U.F. e dal ballo di cui ora abbiamo dato l'annuncio, diremo di più nei prossimi giorni.

## Da Canfanaro

Ballo del Fasce Giovani

**CANFANARO.**

Organizzato dal Fasce Giovani, la sera del 31 dicembre u.s.a. in occasione delle feste di S. Silvestro patrono di Canfanaro, si svolge una bella festa, una danzante, che riesce ottimamente. Il giro delle danze, abbi inizio alle ore 20.30 e si protratta sempre animatissimo, fino alle ore 4 del mattino seguente. Alla bella riuscita contribuisce l'intervento di tutti i fascisti che seguono con simpatia le belle attività che il nostro Fasce Giovane sta svolgendo. Funziono egregiamente il Buffet per l'acquisto improvvisato ma buoni atti alla sala di ballo.

**Befana balilla e recita.** — Il Comitato C.N.P., allestito nel pomeriggio del 1° gennaio ad una fiera-nuova scolastica, la quale si svolse nel teatro comunale della locanda scuola Dapprima, da parte del Presidente del Comitato Comunista Giovanni Rusi, qualificato dal Segretario comunista Giovanni Deltrappa, fu proclamato alla distribuzione di una settantina di doni ai bambini più poveri ed al diploma di benemerenza con orme agli avanguardisti Diego Crisanti, Carlo Pozzani e Cilevanni. Anche Indi seguì la scia di alcune commedie con canti e danze, interpretate dai piccoli attori. Molte apprezzate tributo al numeroso pubblico ai piccoli esecutori ed alla brava maestra signorina Anna Rovis, che con entusiasmo padrona apprezzata i suoi piccoli allievi.

**Befana fascista.** — Un numeroso comitato, presieduto dal nostro Politesta camerata dott. Gino Benardelli, s'è svolto, alberamente, per allestire la tradizionale Befana fascista, anche beneficiare con la distribuzione di indumenti e calzature oltre 150 bambini poveri.

## Da Verteneglio

### Nel Dopolavoro

**VERTESEGGLIO.**

Tutta la famiglia dopolavoristica vertenegliese è scorsa in massa nella sede sociale che ancora una volta si è dimostrata insufficiente a contenere la nostra sala musicale rurale inquadrata sotto i cieli del Littorio, per dare addio a un anno di proficuo lavoro e dare il benvenuto alle nuove fatiche che saranno certamente coronate da allori. Lo festi si è iniziata con un concerto bandistico-corale diretto dal nostro insegnante maestro Mauro. Alla fine della riunione è intervenuto il segretario provinciale cav. Andrea Naso e famiglia, dando prova che le nostre gioie vanno moralmente e materialmente verso il popolo.

Parlò il segretario politico, che fra l'altro invitò i giovani a frequentare con assiduità le sezioni del dopolavoro ove trovano assistenza e modo di elevarsi nella più sana ed onesta fascista. Fra l'entusiasmo

di tutti i presenti, parlò il Cav. Naso, che dopo aver rivolto un pensiero a tutti i caduti per la Patria, tracciò a tratti netti il programma di lavoro e spiegò ai nostri agricoltori quanto fu il governo fascista per la classe rurale. Chiuso il suo lungo discorso gli alzò i feriti al Duca. Dopo che si protrassero fino a tarda ora fra il più schietto campanismo.

### Turno delle Farmacie

Servizio notturno:  
Dal 1. a tutto il 16 gennaio 1934:  
De Carli.

Edito e stampato dalla  
UNIONE EDITRICE ISTRIANA  
Dir. On. GIOVANNI MARACCHI  
Red. capo resp.: Ruggero Pascucci

### CALENDARIO

1934 - A XII GENNAIO	Lunedì Leva il sole alle ore 7.45
5	Venerdì S. Telesforo
	Tramonto ore 13.34

### NOZIONI AGRICOLE

Per distruggere il muschio — Esco con un semplice marchio e poco contatto per far sparire il muschio che si trovi esso sugli alberi o sui prati, tetti, ecco, è sempre nocivo. Fate sciogliere un chilogrammo di solfato di ferro in una quantità giusta di acqua in maniera da ottenere la disoluzione completa e precisamente in 10 litri, ottenendo così una soluzione al 10 per cento. Con questa soluzione innaffiate il muschio; ricchi di ammonio, quei muschi faranno dell'inchiodo con il ferro che voi avete versato; essi annaffieranno per diventare in seguito secchi e sparire.

**PARTENZE**

Lunedì — Ora 6.30 per Trieste postale; Ora 13.30 per Trieste celere; Ora 17 per Fiume celere; Ora 21.30 per Ancona pass. e merci; Ora 23.45 per Trieste postale; Ora 10 da Chiasso.

Venerdì — Ora 13 dalla Dalmazia celere; Ora 13.15 da Trieste celere; Ora 16 da Trieste postale; Ora 20.30 da Trieste pass. e merci; Ora 23.45 da Trieste postale; Ora 10 da Chiasso.

Sabato — Ora 1 da Venezia celere; Ora 13.25 da Zara celere; Ora 15 da Trieste postale; Ora 18.45 da Trieste celere; Ora 21.15 da Ancona pass. e merci; Ora 24 da Fiume celere.

Domenica — Ora 15 da Trieste postale.

**PIRELLI**

Per distruggere il muschio — Esco con un semplice marchio e poco contatto per far sparire il muschio che si trovi esso sugli alberi o sui prati, tetti, ecco, è sempre nocivo. Fate sciogliere un chilogrammo di solfato di ferro in una quantità giusta di acqua in maniera da ottenere la disoluzione completa e precisamente in 10 litri, ottenendo così una soluzione al 10 per cento. Con questa soluzione innaffiate il muschio; ricchi di ammonio, quei muschi faranno dell'inchiodo con il ferro che voi avete versato; essi annaffieranno per diventare in seguito secchi e sparire.

**PARTENZE**

Lunedì — Ora 6.30 per Trieste postale; Ora 13.30 per Trieste celere; Ora 17 per Fiume celere; Ora 21.30 per Ancona pass. e merci; Ora 14.15 per Trieste; Ora 23.45 da Trieste postale.

Martedì — Ora 6.30 per Zara celere; Ora 13.30 da Trieste celere; Ora 16.15 da Fiume postale; Ora 20.30 da Trieste pass. e merci; Ora 10 da Chiasso.

Venerdì — Ora 13 dalla Dalmazia celere; Ora 13.15 da Trieste celere; Ora 16 da Trieste postale; Ora 20.30 da Trieste pass. e merci; Ora 23.45 da Trieste postale; Ora 10 da Chiasso.

Sabato — Ora 1 da Venezia celere; Ora 13.25 da Zara celere; Ora 15 da Trieste postale; Ora 18.45 da Trieste celere; Ora 21.15 da Ancona pass. e merci; Ora 24 da Fiume celere.

Domenica — Ora 15 da Trieste postale.

**PIRELLI**

Per distruggere il muschio — Esco con un semplice marchio e poco contatto per far sparire il muschio che si trovi esso sugli alberi o sui prati, tetti, ecco, è sempre nocivo. Fate sciogliere un chilogrammo di solfato di ferro in una quantità giusta di acqua in maniera da ottenere la disoluzione completa e precisamente in 10 litri, ottenendo così una soluzione al 10 per cento. Con questa soluzione innaffiate il muschio; ricchi di ammonio, quei muschi faranno dell'inchiodo con il ferro che voi avete versato; essi annaffieranno per diventare in seguito secchi e sparire.

**PARTENZE**

Lunedì — Ora 6.30 per Trieste postale; Ora 13.30 per Zara celere; Ora 17 per Fiume celere; Ora 21.30 per Ancona pass. e merci; Ora 14.15 per Trieste; Ora 23.45 da Trieste postale.

Martedì — Ora 6.30 per Zara celere; Ora 13.30 per Venezia celere; Ora 17 per Fiume celere; Ora 21.30 per Chiasso-Fiume postale; Ora 17.15 per la Dalmazia celere; Ora 17.30 per Lussino-Ancona; Ora 13.35 per Trieste celere; Ora 20.30 per Venezia celere; Ora 24 per Trieste pass. e merci; Ora 14 per Chiasso-Fiume postale.

Venerdì — Ora 6.30 per Trieste postale; Ora 13.30 per Venezia celere; Ora 17 per Fiume celere; Ora 21.30 per Chiasso-Fiume postale; Ora 17.15 per la Dalmazia celere; Ora 17.30 per Lussino-Ancona; Ora 13.35 per Trieste celere; Ora 20.30 per Venezia celere; Ora 24 per Trieste pass. e merci; Ora 14 per Chiasso-Fiume postale.

Sabato — Ora 1 da Venezia celere; Ora 13.25 da Zara celere; Ora 15 da Trieste postale; Ora 18.45 da Trieste celere; Ora 21.15 da Ancona pass. e merci; Ora 24 per Trieste pass. e merci.

Domenica — Ora 6.30 per Venezia celere; Ora 13.30 per Trieste postale.

**PIRELLI**

Per distruggere il muschio — Esco con un semplice marchio e poco contatto per far sparire il muschio che si trovi esso sugli alberi o sui prati, tetti, ecco, è sempre nocivo. Fate sciogliere un chilogrammo di solfato di ferro in una quantità giusta di acqua in maniera da ottenere la disoluzione completa e precisamente in 10 litri, ottenendo così una soluzione al 10 per cento. Con questa soluzione innaffiate il muschio; ricchi di ammonio, quei muschi faranno dell'inchiodo con il ferro che voi avete versato; essi annaffieranno per diventare in seguito secchi e sparire.

**PARTENZE**

Lunedì — Ora 6.30 per Trieste postale; Ora 13.30 per Zara celere; Ora 17 per Fiume celere; Ora 21.30 per Ancona pass. e merci; Ora 14.15 per Trieste; Ora 23.45 da Trieste postale.

Martedì — Ora 6.30 per Zara celere; Ora 13.30 per Venezia celere; Ora 17 per Fiume celere; Ora 21.30 per Chiasso-Fiume postale; Ora 17.15 per la Dalmazia celere; Ora 17.30 per Lussino-Ancona; Ora 13.35 per Trieste celere; Ora 20.30 per Venezia celere; Ora 24 per Trieste pass. e merci; Ora 14 per Chiasso-Fiume postale.

Venerdì — Ora 6.30 per Venezia celere; Ora 13.30 per Trieste postale.

**PIRELLI**

Per distruggere il muschio — Esco con un semplice marchio e poco contatto per far sparire il muschio che si trovi esso sugli alberi o sui prati, tetti, ecco, è sempre nocivo. Fate sciogliere un chilogrammo di solfato di ferro in una quantità giusta di acqua in maniera da ottenere la disoluzione completa e precisamente in 10 litri, ottenendo così una soluzione al 10 per cento. Con questa soluzione innaffiate il muschio; ricchi di ammonio, quei muschi faranno dell'inchiodo con il ferro che voi avete versato; essi annaffieranno per diventare in seguito secchi e sparire.

**PARTENZE**

Lunedì — Ora 6.30 per Trieste postale; Ora 13.30 per Zara celere; Ora 17 per Fiume celere; Ora 21.30 per Ancona pass. e merci; Ora 14.15 per Trieste; Ora 23.45 da Trieste postale.

Martedì — Ora 6.30 per Zara celere; Ora 13.30 per Venezia celere; Ora 17 per Fiume celere; Ora 21.30 per Chiasso-Fiume postale; Ora 17.15 per la Dalmazia celere; Ora 17.30 per Lussino-Ancona; Ora 13.35 per Trieste celere; Ora 20.30 per Venezia celere; Ora 24 per Trieste pass. e merci; Ora 14 per Chiasso-Fiume postale.

Venerdì — Ora 6.30 per Venezia celere; Ora 13.30 per Trieste postale.

**PIRELLI**

Per distruggere il muschio — Esco con un semplice marchio e poco contatto per far sparire il muschio che si trovi esso sugli alberi o sui prati, tetti, ecco, è sempre nocivo. Fate sciogliere un chilogrammo di solfato di ferro in una quantità giusta di acqua in maniera da ottenere la disoluzione completa e precisamente in 10 litri, ottenendo così una soluzione al 10 per cento. Con questa soluzione innaffiate il muschio; ricchi di ammonio, quei muschi faranno dell'inchiodo con il ferro che voi avete versato; essi annaffieranno per diventare in seguito secchi e sparire.

**PARTENZE**

Lunedì — Ora 6.30 per Trieste postale; Ora 13.30 per Zara celere; Ora 17 per Fiume celere; Ora 21.30 per Ancona pass. e merci; Ora 14.15 per Trieste; Ora 23.45 da Trieste postale.

Martedì — Ora 6.30 per Zara celere; Ora 13.30 per Venezia celere; Ora 17 per Fiume celere; Ora 21.30 per Chiasso-Fiume postale; Ora 17.15 per la Dalmazia celere; Ora 17.30 per Lussino-Ancona; Ora 13.35 per Trieste celere; Ora 20.30 per Venezia celere; Ora 24 per Trieste pass. e merci; Ora 14 per Chiasso-Fiume postale.

Venerdì — Ora 6.30 per Venezia celere; Ora 13.30 per Trieste postale.

**PIRELLI**

Per distruggere il muschio — Esco con un semplice marchio e poco contatto per far sparire il muschio che si trovi esso sugli alberi o sui prati, tetti, ecco, è sempre nocivo. Fate sciogliere un chilogrammo di solfato di ferro in una quantità giusta di acqua in maniera da ottenere la disoluzione completa e precisamente in 10 litri, ottenendo così una soluzione al 10 per cento. Con questa soluzione innaffiate il muschio; ricchi di ammonio, quei muschi faranno dell'inchiodo con il ferro che voi avete versato; essi annaffieranno per diventare in seguito secchi e sparire.

**PARTENZE**

Lunedì — Ora 6.30 per Trieste postale; Ora 13.30 per Zara celere; Ora 17 per Fiume celere; Ora 21.30 per Ancona pass. e merci; Ora 14.15 per Trieste; Ora 23.45 da Trieste postale.

Martedì — Ora 6.30 per Zara celere; Ora 13.30 per Venezia celere; Ora 17 per Fiume celere; Ora 21.30 per Chiasso-Fiume postale; Ora 17.15 per la Dalmazia celere; Ora 17.30 per Lussino-Ancona; Ora 13.35 per Trieste celere; Ora 20.30 per Venezia celere; Ora 24 per Trieste pass. e merci; Ora 14 per Chiasso-Fiume postale.

Venerdì — Ora 6.30 per Venezia celere; Ora 13.30 per Trieste postale.

**PIRELLI**

Per distruggere il muschio — Esco con un semplice marchio e poco contatto per far sparire il muschio che si trovi esso sugli alberi o sui prati, tetti, ecco, è sempre